

“I.C.A.R.U.S.”

Europa sociale, Contrattazione, Dialogo sociale, Rappresentanza transnazionale delle lavoratrici e dei lavoratori

26 e 27 novembre 2012
Centro congressi Stelline - Sala Manzoni
C. so Magenta 61 – Milano

Quale Europa, senza Europa sociale?

La crisi economica, che investe l'Europa da ormai quasi cinque anni, ha messo i cittadini europei in molti stati dell'Unione in condizioni sociali ed economiche durissime.

Le misure di austerità estrema, non bilanciata ma lineare, divengono di fatto un ricetta per la cura che rischia di essere peggio della malattia stessa.

Disoccupazione, tagli alla spesa sociale e riduzione, se non cancellazione, di diritti dei lavoratori e diritti sindacali determinano condizioni drammatiche per milioni di lavoratrici e lavoratori.

Per un numero sempre maggiore di cittadini nell'Unione europea non vi sono ormai condizioni di lavoro e di vita dignitose. L'impossibilità di mettere a frutto le proprie competenze in un'attività lavorativa è anch'essa parte dell'effetto recessivo che molte delle misure di austerità determinano.

È messa quindi in pericolo non solo la condizione dei singoli, ma la stessa capacità dell'Europa di rafforzare la propria coesione sociale e di reagire alla crisi riportando il sistema Europa ad una stabilità economica effettiva.

In questo contesto risulta evidente come il ruolo dei sindacati sia importantissimo per affermare una visione alternativa dell'Europa e delle politiche anticrisi messe in campo negli stati membri.

Il ruolo negoziale che i sindacati giocano nella contrattazione collettiva e nel confronto istituzionale a livello europeo, nazionale e locale è risultato essere un comprovato strumento di individuazione di soluzioni efficaci per contenere l'impatto della crisi.

Il dialogo sociale, pilastro fondamentale dell'architettura istituzionale dell'Unione Europea, e la contrattazione collettiva, elemento fondamentale delle relazioni industriali, nonché di un sistema democratico, sono però messi in discussione e l'idea di Europa sociale è indebolita.

Essere all'offensiva e coordinarsi con un confronto costante per rafforzare, anche a livello transnazionale diviene una priorità di fronte al mercato globale e al peso economico delle imprese multinazionali.

Un ruolo proattivo del sindacalismo e la strategia per la contrattazione collettiva risultano quindi fondamentali, come lo è la valorizzazione del potenziale che risiede in una articolazione efficace tra l'azione sindacale a livello nazionale e la strategia del sindacato europeo.

Non si compirà il percorso dell'Unione Europea senza un rafforzamento della dimensione sociale e dei diritti dei cittadini, delle cittadine, dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il progetto ICARUS - Information and Consultation: Approaches of research coordinating good Union Standards, (in italiano Informazione e Consultazione: Approccio ad un'inchiesta per coordinare efficaci standard sindacali) è un progetto internazionale promosso da CGIL Lombardia e realizzato col programma dedicato al dialogo sociale dell'Unione Europea sulla linea di bilancio 04030303.

CGIL Lombardia ha promosso un piano di lavoro di 12 mesi dedicato ai temi dell'informazione e della consultazione dei lavoratori nelle imprese multinazionali, finalizzato ad acquisire maggiori conoscenze e a preparare strumenti utili alla formazione e all'azione sindacale sul sistema di business dei gruppi multinazionali e sul rapporto di cooperazione e reciproca informazione tra i rappresentanti sindacali dei siti a livello locale, i funzionari sindacali e i membri dei Comitati Aziendali Europei (CAE).

CGIL Lombardia ha coinvolto nel partenariato le seguenti organizzazioni sindacali: CFDT Rhones Alpes, Francia, Comisiones Obreras de Catalunya e Union General de Trabajadores de Catalunya, Spagna, DGB Nieder Sachsen, Germania, TUC Southern and Eastern England, Regno Unito, FRATIA CNSRL, Romania, CISL Lombardia, con il supporto scientifico di IRES Emilia Romagna.

Il gruppo di coordinamento del progetto è rappresentativo di numerose e diverse culture sindacali europee: ciò è stato senza dubbio un valore aggiunto perché un risultato indiretto del progetto è certamente la reciproca conoscenza e l'arricchimento dato dalla reciproca contaminazione.

Il progetto ICARUS ha realizzato diversi strumenti dedicati all'azione sindacale:

Questionari per una inchiesta quantitativa sui CAE e le imprese multinazionali utilizzabili per ulteriori ricerche. La definizione di una metodologia per realizzare Focus group sul funzionamento e il ruolo dei CAE rispetto all'insieme delle relazioni industriali.

Un modulo di formazione per sindacalisti e delegati sui temi dell'informazione e della consultazione, sul fenomeno economico-gestionale delle imprese multinazionali e sulle strategie sindacali per affrontarlo. Gli strumenti realizzati per divulgazione di informazioni sui temi del progetto e per far conoscere il progetto ICARUS sono:

La **newsletter ICARUS** in edizione settimanale online dedicata ai tre macrotemi: Informazione e Consultazione, Diritti e rappresentanza dei lavoratori e imprese multinazionali; Politiche dell'Unione europea, questioni sociali e relazioni industriali in Europa; Diritti globali, diritti umani, lavoro dignitoso e condizioni sociali nel mondo.

Il sito web del progetto ICARUS

Il Video documentario ICARUS dedicato alle fasi del progetto e un miniclip che promuove gli strumenti di lavoro realizzati.

Gli obiettivi del progetto sono:

Rafforzare la partnership internazionale con altre organizzazioni e intervenire su questioni chiave di quasi tutti i mercati nell'era della globalizzazioni: le dinamiche e le criticità per i lavoratori di imprese che hanno un peso specifico nei mercati internazionali e nazionali di molti stati;

Affrontare il tema dell'informazione data ai rappresentanti dei lavoratori dal management e il relativo utilizzo;

Sviluppare una riflessione sull'importanza della reciproca informazione e collaborazione tra i tre soggetti coinvolti (rappresentanti CAE, delegati sindacali e sindacalisti) sulla rappresentanza in un sito locale di una multinazionale.

Il progetto ICARUS
ha abbinato Attività di **Ricerca e Formazione**
alla creazione di strumenti di supporto
alla **Sindacalizzazione e alla Contrattazione**

Programma dei Lavori

26/11/2012

11.30 : registrazione dei partecipanti

12.15 : pranzo

13.15 – Apertura dei lavori

Fabio Ghelfi – Responsabile internazionale CGIL Lombardia

Saluti di **Onorio Rosati** – Segretario Generale CGIL Milano

Nino Baseotto – Segretario Generale CGIL Lombardia

Dissertazioni di:

Luca Visentini – Segreteria CES

Saluti

di **Cristina Tajani**, assessore al Lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca del Comune di Milano

di **Fabrizio Spada**, Direttore della Rappresentanza della Commissione Europea a Milano

Interventi dei partner europei

CCOO Catalogna, UGT Catalogna, CFDT Rhone-Alpes, SERTUC Regno Unito, DGB Bassa Sassonia, CNSLR-FRATIA

Romania, CISL Lombardia,

CGT Rhones-Alpes, OPZZ Polonia

Presentazione del sito web ICARUS

Intervento conclusivo **Elena Lattuada** – Segreteria nazionale CGIL

Anteprima del cortometraggio ICARUS project

Fine della prima giornata di lavoro

27/11/2012

09.00 :

Apertura della seconda giornata di lavoro della conferenza

Presentazione della **Newsletter ICARUS**

Presentazione del **Progetto ICARUS**

Presentazione del **Rapporto scientifico ICARUS**

Introduzione al dibattito – **Fausto Durante** Responsabile del Segretariato Europa della CGIL nazionale

Interventi dei partner europei

CCOO Catalogna, UGT Catalogna, CFDT Rhone-Alpes, SERTUC Regno Unito, DGB Bassa Sassonia, CNSLR-FRATIA

Romania, CISL Lombardia,

CGT Rhones-Alpes, OPZZ Polonia

Dibattito

Conclusioni - **Fausto Durante** Responsabile del Segretariato Europa della CGIL nazionale

Anteprima del Video-documentario ICARUS

Fine della conferenza